

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE D I C O N S I G L I O C O M U N A L E

N. 48

DEL 31/05/2005

O G G E T T O:

VARIANTE AL P.R.G PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA IL TORRENTE ARCHIANO E LA EX LOTT. C.I.A.M: ADOZIONE

Oggi, 31/05/2005 alle ore 17,55 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	A	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	A	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 4

ASSESSORI ESTERNI presenti: -----

Scrutatori i Signori: DETTI - MULINACCI- VARRAUD

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**
ALLEGATI **SI (A PARTE)**

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2005

Punto 3 all'Odg: VARIANTE AL P.R.G. PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA IL TORRENTE ARCHIANO E LA EX LOTTIZZAZIONE C.I.A.M.: ADOZIONE;

Presidente Vigiani: passiamo al terzo punto all'Odg, (legge il punto), passo la parola all'Assessore Piantini.

Assessore Piantini: dunque, del problema abbiamo discusso nell'apposita Commissione consiliare, mi sembra, aldilà del fatto che dal punto di vista burocratico c'è l'esigenza di spezzar in due la deliberazione, cioè prima approvare la variante e poi andare, diciamo così, all'approvazione dell'ipotesi di realizzazione su quel comparto, credo che già in Commissione, avendo esaminato, non ci sono stati problemi, quindi lascio la parola al Presidente.

Presidente Vigiani: allora, se non ci sono interventi mettiamo in votazione (...)

Segretario Petrucci; scusate io devo vedere un attimino, allora 19 presenti, è uscito Larghi (...)

Assessore Piantini: c'è anche l'immediata esecutività?

Presidente Vigiani: sì. Astenuti? Sei. (...) Favorevoli (...) Allora l'esecuzione immediata, Astenuti, Favorevoli, Contrari, approvato con 6 Astenuti e 13 Favorevoli.

Rientrano i consiglieri Piantini, Nassini e Santini

Il Relatore, Assessore all'Urbanistica Giuseppe Piantini, enunciato l'argomento iscritto al n. 3 dell'O.d.g.: VARIANTE AL P.R.G PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA IL TORRENTE ARCHIANO E LA EX LOTT. C.I.A.M: ADOZIONE;

VISTI:

- la L. 17.8.1942, n.1150, Legge urbanistica e successive modifiche;
- i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968, n.1404 e n.1444, Distanze nastri stradali e standards urbanistici;
- la D.C.R. 25.01.2000, n.12, Approvazione del P.I.T;
- la L.R. , n.1/2005, Norme per il governo del territorio artt. 15,16,17,18 ;
- la D.G.R.del 21/02/2005, n.289, Circolare illustrativa LR 1/2005;
- la D.C.R 07/08'2000 n. 868, Misure di salvaguardia del P.I.T - Circolare
- la L.R. 17.4.84, n.21, Norme per la formazione e l'adeguamento degli s.u. ai fini della prevenzione del rischio sismico avente efficacia sino alla emanazione delle direttive tecniche di cui all'art.62 comma 5 L.R n.1/2005;
- la D.G.R. 11.3.1996, n.304, Istruzioni tecniche deposito Genio Civile;
- il P.R.G.C. approvato con D.G.R. 9.1.1995 n.309;
- il Piano Strutturale adottato con deliberazione del C.C n.25 del 24/04/2004;
- la propria precedente deliberazione di avvio del procedimento G.C n. 45 del 15/03/2005 di formazione della variante in oggetto, ai sensi dell' art.15, della L.R. 1/2005, contenente l'indicazione degli obiettivi da perseguire, il quadro conoscitivo di riferimento, oltre agli eventuali apporti tecnici ulteriori ,pareri e/o nulla osta richiesti al fine dell'approvazione;
- il Piano di Recupero comprendente le aree comprese tra il torrente Archiano e la ex lott. C.I.A.M che in particolare prevede l'utilizzo di porzione della zona artigianale e di porzione della zona destinata a servizi come standards pubblico o di uso pubblico a servizio delle attività insediate e/o da insediare, adottato in questa stessa seduta ai sensi dell'art.69 della L.R. 1/05, secondo le disposizioni di cui alla Legge 457/78 e L.R 59/80, costituente piano attuativo la cui approvazione potrà avvenire dopo la conclusione dell'iter di approvazione della presente variante;

CONSIDERATO che:

- la deliberazione di G.C n. 45 del 15/03/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stata trasmessa, in conformità al comma 1 dell'art. 15 L.R 1/05, alla Regione ed alla Provincia in quanto soggetto interessati all'atto di pianificazione;
- le ulteriori ricerche da svolgere sono consistite nella redazione delle prescritte indagini geologiche ed idrauliche;
- la progettazione urbanistica della variante ha comportato (nel rispetto degli obiettivi prefissati, al fine di rendere urbanisticamente corrette rispetto al contesto ed attuabili in base alle varie problematiche in atto, le previsioni del comparto di intervento relativo al Piano di Recupero) di:
 - a) confermare le zonizzazioni relative alle aree con destinazione produttiva o per servizi integrandone i disposti normativi in modo tale da garantire l'acquisizione di standards di parcheggio pubblico e/o privato aggiuntivi;
 - b) trasformare la zonizzazione F.13.2 in F1 integrandone contestualmente le disposizioni normative al fine di correggere ed integrare le destinazioni di P.R.G rispetto alle attuali necessità infrastrutturali ed al contempo consentire la creazione di un'area di maggior tutela rispetto al torrente Archiano comprendente il percorso fluviale ipotizzato e le opere idrauliche di salvaguardia all'insediamento necessarie al superamento delle condizioni di pericolosità idraulica assunte in sede di conferma del Piano Strutturale e verificate attraverso gli studi di carattere idraulico allegati alla presente variante al P.R.G.;
- d) l'area è sottoposta a vincolo paesistico ai sensi della L.431/85 per effetto della presenza di categoria di beni di cui al D.P.R 616/77;
- il territorio comunale è classificato zona sismica con grado di sismicità S = 9 (DM 19.3.82);

DATO ATTO che:

a) il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico;

b) la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dalla LR 1/05, comunque confrontati con le limitate questioni effettivamente in campo, ovvero:

- inquadrare prioritariamente eventuali invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile;

- partecipare allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo delle risorse presenti, senza riduzione in modo significativo e irreversibile delle stesse, in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui sono componenti;

- limitare nuovi impegni di suolo, privilegiando il riuso e la riorganizzazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali esistenti e/o già programmati, concorrendo alla loro riqualificazione ed evitando la monofunzionalità;

- garantire la qualità ambientale degli insediamenti e la sicurezza rispetto al rischio ambientale, prevenendone il degrado e prevedendone il riordino funzionale e ambientale e la coerente distribuzione sul territorio, in modo da consentire la valorizzazione delle risorse umane, di quelle territoriali e l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da non indurre necessità di mobilità;

- utilizzare il territorio per cui già esistano od occorrono con limitatezza nuove infrastrutture, comunque con la previsione di contestuale realizzazione di quelle mancanti che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio, garantendo l'approvvigionamento idrico e la depurazione, la difesa del suolo rispetto ai rischi di inondazione e di frana, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la disponibilità di energia e la mobilità,

- tutelare l'identità culturale e l'integrità fisica del territorio, riconsiderare l'armatura insediativa, riconoscere i punti di crescita e/o riqualificazione, definire le condizioni alla trasformazione;

e) le rettifiche introdotte non comportano modifiche degli indici di fabbricabilità e non comportano l'introduzione di nuove destinazioni di zone omogenee;

d) il Comune di Bibbiena non è dotato di piano strutturale e di regolamento urbanistico di cui agli artt.53 e 55 della L.R n. 1/05 e la variante non comporta riduzione delle dotazioni di standards urbanistici;

e) la variante rispetta le disposizioni degli atti relativi alla disciplina sovraordinata;

f) le modifiche introdotte sono strettamente funzionali a conseguire il corretto inserimento delle previsioni nel contesto urbanistico;

RICHIAMATI:

- il rapporto del Garante della comunicazione di cui all'art. 19 della L.R 1/2005, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- la certificazione del responsabile del procedimento Arch. Tullio Ceccherini di svolgimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- la relazione di sintesi e valutazione integrata del responsabile del procedimento Arch. Tullio Ceccherini allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- la certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritto dal Dr. Geol. Luca Miani allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- la certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- la nota prot.n. 11153 del 24/05/2005 con la quale è stato assegnato il n. 2065 di deposito al Genio civile delle indagini geologico-tecniche allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- l'indagine geologica di cui all'art. 1 della LR 21/84, è stata depositata al Genio Civile preventivamente del presente atto, unitamente a tutti gli elaborati di progetto;

- dalle indagini geologico-geotecniche, l'area non risulta inclusa negli ambiti di rischio idraulico di cui alla DCR 12/2000 e che pertanto la variante rispetta, come deve rispettare, le sole prescrizioni dalla stessa, dettate - ai fini degli interventi consentiti - di riduzione dell'impermeabilizzazione di cui all'art.6 comma 3°;

- essendo rispettate le condizioni di cui alla DCR 12/2000 la variante è ammissibile ai sensi di tale norma;

- dalla cartografia allegata al P.A.I di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale del 11/11/2004 si rileva una parziale attribuzione di classe di pericolosità elevata (P.I3) e pertanto sono conseguentemente adottate le relative misure di salvaguardia;

- la Commissione urbanistica ha approvato la variante nella seduta del/0../2005;

Esce il Consigliere Larghi

RITENUTO, pertanto, di adottare la suddetta Variante al PRG;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

1) le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;

2) di adottare la Variante al PRG come descritto in premessa;

3) di dare atto che:

a) la presente deliberazione viene approvata ai sensi della L.R.1/05 ed in particolare, artt.15, 16, 17, 18 nonché comma 3 dell'art.65 stessa Legge Regionale;

b) il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico;

c) la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dalla LR 1/05;

d) l'indagine geologica di cui all'art.1 della LR 21/84, art.1, è stata depositata al Genio Civile come detto in premessa preventivamente del presente atto, unitamente a tutti gli elaborati di progetto;

e) la Variante al PRG è ammissibile ai sensi del disposto della DCR 12/2000 fatte salve le misure di salvaguardia di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 185 del 11/11/2004;

g) l'art. 17 della LR 1/05 stabilisce la procedura per l'approvazione delle varianti urbanistiche quali quella in oggetto;

4) di allegare al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- Certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche della Dr.Geol. Luca Miani ed idrauliche dell'Ing. Mauro Bartolucci;

- Certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini;

- il rapporto del garante della comunicazione di cui all'art. 19 della L.R 1/2005;

- la certificazione del responsabile del procedimento Arch. Tullio Ceccherini di svolgimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- la relazione di sintesi e valutazione integrata del responsabile del procedimento Arch. Tullio Ceccherini;

- Scheda di deposito al Genio Civile (Istruzioni Tecniche - Allegato 2 - DGR 304/96);

- Relazione geologico-technica ed idraulica;

- Relazione tecnica;

- NTA del PRG, stato attuale;

- NTA del PRG, stato modificato;

- PRG, stato attuale;

- PRG, stato modificato;

5) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'art.17, della L.R n. 1/05;

6) di dichiarare, con successiva e unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

CT/

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:
PRESENTI: N. 19
ASTENUTI: N. 6 (Checcacci, Bendoni, Corezzi, Vitellozzi, Varraud e Bartolini)
VOTANTI: N. 13
FAVOREVOLI: N. 13
CONTRARI: N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

CON VOTI:
PRESENTI: N. 19
ASTENUTI: N. 6 (Checcacci, Bendoni, Corezzi, Vitellozzi, Varraud e Bartolini)
VOTANTI: N. 13
FAVOREVOLI: N. 13
CONTRARI: N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO C14 IN LOC. MOCARECCIA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

ART.65, C.3, L.R 1/05 ED ART.16,17 L.R 1/05.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE.

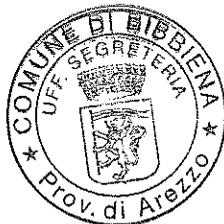
Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 18/02/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CT/

OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G PER ADEGUAMENTO NORMATIVO E MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA IL TORRENTE ARCHIANO E LA EX LOTT. C.I.A.M: ADOZIONE



Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani

IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il **09 GIU. 2005** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **4820** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **09 GIU. 2005**

IL MESSO
M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **09 GIU. 2005** al **24 GIU. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **27 GIU. 2005**

N. **4820** Reg. Pubbl.

IL MESSO

L'istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Del Monte Massimo)

Dr. Del Monte Massimo

ESECUTIVA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il **20 GIU. 2005**
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

20 GIU. 2005

Li' **20 GIU. 2005**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Silvia Petrucci

S. Petrucci

S. Petrucci